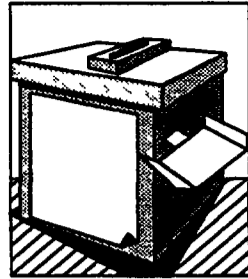


Verso  
il voto



**L'INTERVISTA** «Io candidato dalla Dc? Basta la mia storia per non avere dubbi sulle mie scelte eventuali strumentalizzazioni riguardano solo loro Lavorerò per completare lo schieramento del cambiamento»

# «Sto con i progressisti, voterei Rutelli»

## Carniti: ma serve sintonia tra sinistra e cattolici di base

Candidato dalla Dc contro Rutelli? «Consentimi, per storia e cultura appartengo allo schieramento progressista. E non sarò certo io a dividerlo». Pierre Carniti taglia corto sulla sua candidatura, rilanciata ancora ieri dal presidente dell'Inps. Aggiunge che, «almeno per ora», voterebbe Rutelli. Ma poi, sottolinea un problema: «Mondo cattolico e forze che hanno candidato Rutelli devono entrare in sintonia».

**STEFANO BOCCONETTI**

ROMA. Circolata, cresciuta, già «sponsorizzata» Salvo poi, essere rifiutata dall'interessato, anche se, s'è detto, soprattutto per motivi personali. La storia della candidatura di Pierre Carniti a sindaco di Roma, nata in casa Dc in funzione anti-Rutelli, sembrava definitivamente archiviata ieri, invece, un improvviso ritorno di fiamma: a candidare di nuovo l'ex segretario Cisl ed ora eurodeputato socialista (che è anche tante altre cose, per esempio presidente del centro europeo riformista) è un suo vecchio amico: il presidente dell'Inps, Colombo. Anche in questa versione, però, Carniti sarebbe contrapposto a Rutelli. Così, l'eurodeputato si ritrova nell'occhio del ciclone. Non resta che chiedergli direttamente come stanno le cose.

Allora, Carniti: di nuovo in corsa per il Campidoglio? Smettiamola con questa storia. È vero, qualcuno mi ha telefonato chiedendomi se fossi stato disponibile a candidarmi. A tutti, ho premesso che per fare il sindaco di una città come Roma occorrono qualità, esperienza e anche - perché no? - disponibilità individuale che io

non sono entrati in sintonia invece, lo devono fare

È innegabile però che vi siano state dichiarazioni di sostegno alla tua candidatura da parte di esponenti della Dc. Dunque?

A questo, sul serio, non mi interessa rispondere. È ovvio che la Dc nella disperata ricerca di un candidato, ha provato a strumentalizzare quella richiesta della «base» cattolica, in funzione anti-Rutelli. Ma riguarda loro, non me. Consentimi per me parlarla mia storia. Ed io appartengo allo schieramento progressista. Punto e basta.

Schieramento che sembra già avere un suo candidato. Non è così?

Certo. C'è già Rutelli, che io conosco bene. E secondo me ha le potenzialità, le capacità per far vincere uno schieramento progressista.

Insomma: voterai Rutelli?

Ovviamente deciderò al momento opportuno, ma non voglio sottrarmi alla domanda. E rispondo così allo stato attuale, voterai Rutelli.

Non sembri ultracoinvolto, però. È così?

No, non si tratta di questo. Il problema è un altro. Riguarda appunto la richiesta che mi è stata rivolta da diversi gruppi di volontariato cattolico, dalle organizzazioni di «base». Che cosa segnala quella richiesta? Che ancora - e non sono in grado di dire per responsabilità di chi, forse di entrambe - lo schieramento che ha candidato Rutelli e l'enorme mondo dell'associazionismo cattolico,

non sono entrati in sintonia

Per strappare il Campidoglio alla Dc?

No, non solo per questo. Sarebbe un errore se a quest'universo cattolico di cui ti parlo si guardasse solo come a truppe da utilizzare in occasioni elettorali. Sarebbe sbagliatissimo. È un mondo pieno di competenze, di capacità, di responsabilità. È un mondo che va attivato coinvolto, non in una battaglia elettorale ma nel governo della città, in un progetto di trasformazione. Senza di loro, non si vince. Forse è un discorso che può mettere a disagio qualcuno, ma non può essere rimosso.

E secondo te, queste due componenti «progressiste» riusciranno a parlarsi prima del voto?

Me lo auguro e farò di tutto perché accada. E non credo che da questo confronto debba per forza nascere un'altra candidatura. Insisto. Rutelli credo abbia le carte in regola per affermarsi. Comunque, se sorgesse un problema di questo tipo, lo dovranno affrontare e risolvere tutte assieme le forze progressiste. Ripeto tutte assieme. E, a scanso di equivoci, aggiungo ferma restando la mia indisponibilità.

L'ultima cosa: la sinistra ha anche un altro candidato, Nicolini. Una battuta sulla sua candidatura.

In pillole nella mia idea di schieramento progressista non dovrebbe esserci posto per le posizioni politiche: di chi oggi sostiene Nicolini. Almeno non al primo turno.



L'ex segretario della Cisl Pierre Carniti

## Un dc eletto presidente. Il Pds: pura sopravvivenza Alla Regione Puglia torna il pentapartito

BARI. Torna il pentapartito alla Regione Puglia. Dopo un'esperienza durata quattro mesi di una giunta, guidata sempre da un dc ma sostenuta da un vasto arco di forze che comprendeva anche il Pds, ieri il consiglio ha votato la nuova maggioranza. Ed ora, al governo della Puglia, si ritrovano la Dc, il Psi, il Psdi, il Pli e i Verdi (che prendono il posto dei liberali nel tradizionale schieramento pentapartito liberali che comunque appoggeranno la giunta dall'esterno). Presidente è stato eletto Vito Savino, democristiano, barese magistrato in aspettativa.

Dire, ovviamente le critiche dell'opposizione. Ieri, in aula, la Quercia ha parlato «di un pentapartito di pura sopravvivenza», anche se ha annunciato un'opposizione non pregiudiziale. Che valuterà, insomma, in base ai programmi. Ma il rifiuto della riedizione del pentapartito non sembra venire solo dalle fila dell'opposizione. Sempre, ieri, nell'aula del consiglio regionale, il consigliere dc Tonio Tondo, che ha rifiutato un posto in giunta, ha parlato «di pericolosa involuzione delle condizioni politiche che sta consentendo il riemergere di gruppi di interesse per ostacolare il processo di rinnovamento, rendendo problematico il risanamento della Regione». Detto questo, però, senza ulteriori spiegazioni, anche questo consigliere-dc ha annunciato il suo voto favorevole. Pur tra mille dubbi

## Il pretore Sansa candidato a Genova di Ad e sinistra?

Ore decisive per la scelta del candidato a sindaco di Alleanza per Genova firmata da Pds, Alleanza Democratica e Verdi. Ieri incontro tra Mano Segni e Adriano Sansa, il pretore d'assalto indicato tra i possibili concorrenti per Palazzo Tursi. Intanto il Pds sperimenta una nuova raccolta di candidature: necessarne venti firme, dieci di iscritti. La Lega stenta a trovare candidature adeguate in Liguria.

DALLA NOSTRA REDAZIONE  
**MARCO FERRARI**

GENOVA. Primo faccia a faccia tra Adriano Sansa, candidato alla carica di sindaco, e Mano Segni, a colloquio ieri mattina per un'ora. Il pretore d'assalto famoso negli anni settanta per le sue inchieste ambientali non si è sbottato più di tanto anche se entro domenica dovrebbe sciogliere la riserva sulla proposta avanzata dallo schieramento Alleanza per Genova (formato da Pds, Alleanza Democratica e Verdi) di includerlo nella lista dei probabili concorrenti alla poltrona di Palazzo Tursi. Il leader dei Patusti, con il fair play che gli è proprio si è limitato ad ammettere la propria soddisfazione per l'incontro. Il nome di Sansa era filtrato già in piena estate, al momento della firma dell'intesa a tre per Genova, assieme a quello di altri candidati in particolare il senatore piadese Carlo Roggioni e l'amministratore della Esaote Biomedica ingegnere Carlo Castellano. Su quest'ultimo aveva favorito le speranze anche i firmatari di un «Appello per Genova» con in testa il presidente degli industriali Oliva, ma l'interessato si è ritirato dalla corsa. «Non posso proprio lasciare la mia azienda», ha sostenuto Castellano, in pratica favorendo il percorso di Sansa. «Difficile accettare altrettanto difficile rifiutare» ha sostenuto in questi giorni di fibrillazione il pretore genovese, incoraggiato nelle ultime ore anche da Marco Pannella. «Si può far meglio che a Torino - si è limitato a dire Sansa - perché Genova ha bisogno di un sindaco autorevole sostenuto da un consenso robusto. Si debbono prendere decisioni rapide e poi realizzarle tutte insieme». Poi c'è un candidato che possa rappresentare questo vasto schieramento lui, Adriano Sansa è disponibile ad aiutarlo. Il responso definitivo si avrà dunque nelle prossime giornate. Lunedì si riunisce Alleanza Democratica, martedì incontro tra i promotori del patto. Il Pds, impegnato in questi giorni con la Festa dell'Unità alla Foce resta il motore principale delle trattative nella sinistra con l'auspicio che la dichiarata disponibilità di molte forze politiche sociali ed imprenditoriali a far parte dello schieramento progressista si traduca al più presto in atti concreti. La conciliazione del voto Comune-Provincia è anche l'occasione per sperimentare un nuovo legame con la base e la società. Da alcuni giorni nello Spazio Partito della Festa dell'Unità chiunque può proporre la propria candidatura alle elezioni amministrative di Novembre compilando un modulo e corredandolo di almeno 20 firme di potenziali elettori di cui dieci iscritti al Pds. Le candidature raccolte passeranno al vaglio di elezioni primarie che si terranno nelle piazze cittadine i primi giorni di ottobre. Una procedura inedita che, probabilmente, incalcheranno anche le altre città liguri impegnate nel voto. Ai comuni e alle province di Genova e La Spezia si devono aggiungere Sanremo Chiavari e Sestri Levante. Ieri sera anche il Consiglio Comunale di Savona si è riunito per decidere sull'eventuale scioglimento. E così il voto ligure diventa uno dei test fondamentali sul piano nazionale con una sinistra che si aggrega, una Dc smarrita, un nuovo centro che stenta a nascere ed una Lega che non trova persone di cui chiamare a sé affidare la bandiera del Carroccio.

**VIAGGIO A CUBA. UTOPIA E REALTÀ**

La quota comprende: volo a/r, assistenze aeroportuali, trasferimenti interni, la sistemazione in camere doppie in alberghi di prima categoria, la pensione completa durante il tour, la mezza pensione durante il soggiorno a Varadero e a Guardalavaca, tutte le visite previste dal programma, un accompagnatore dall'Italia

**MINIMO 30 PARTECIPANTI**

Partenza da Milano il 17 novembre  
Trasporto con volo Air Europe  
Durata del viaggio 16 giorni (14 notti)  
Quota di partecipazione L. 2.400.000  
Supplemento partenza da Roma L. 260.000  
Itinerario: Italia/Varadero - Avana - Viñales - Santiago de Cuba - Holguin - Guardalavaca - Ciego de Avila - Varadero/Italia

**L'Unità Vacanze**

L'AGENZIA DI VIAGGI DEL QUOTIDIANO

**L'UNITÀ VACANZE, IN OCCASIONE DELLA FESTA NAZIONALE DI BOLOGNA, PROPONE AI LETTORI SETTE ITINERARI ACCOMPAGNATI E RACCONTATI DA GIORNALISTI DE L'UNITÀ.**

Gli incontri con i corrispondenti del quotidiano. I paesi, le genti, le storie, l'arte e la letteratura. Il turismo come cultura, politica e storia contemporanea. Con l'agenzia di viaggi del giornale a Cuba, in Turchia, a Dublino e New York, in Cina e in Vietnam, a San Pietroburgo e Mosca.

**I DUE VOLTI DELLA CINA**

La quota comprende: volo a/r, assistenze aeroportuali, visto consolare, trasferimenti interni, la sistemazione in alberghi di prima categoria, e nei migliori disponibili nelle località minori, la pensione completa, tutte le visite previste dal programma un accompagnatore dall'Italia, la guida nazionale e le guide locali cinesi.

**MINIMO 30 PARTECIPANTI**

Partenza da Roma il 25 dicembre  
Trasporto con volo di linea  
Durata del viaggio 15 giorni (12 notti)  
Quota di partecipazione L. 3.450.000  
Itinerario: Italia / Pechino - Guiyang - Hua Guo Shun - Guilin - Xiamen - Xian - Pechino / Italia

**OGGI IN VIETNAM**

La quota comprende: volo a/r, assistenze aeroportuali, visto consolare, trasferimenti interni, la sistemazione in camere doppie in alberghi di prima categoria e nei migliori disponibili nelle località minori, la pensione completa, tutte le visite previste dal programma, un accompagnatore dall'Italia e le guide locali vietnamite.

**MINIMO 30 PARTECIPANTI**

Partenza da Roma il 20 dicembre  
Trasporto con volo di linea  
Durata del viaggio 16 giorni (13 notti)  
Quota di partecipazione L. 3.900.000  
Itinerario: Italia / Ho Chi Minh Ville - Nha Trang - Quy Nhon - Danang - Hué - Danang - Hanoi - Halong - Hanoi / Italia

**NEW YORK. UNA SETTIMANA AMERICANA DI TURISMO E CULTURA**

La quota comprende: volo a/r, assistenze aeroportuali, la sistemazione in albergo di seconda categoria superiore, la prima colazione, una cena caratteristica, gli ingressi al Museum of Modern Art e al Metropolitan Museum, la visita guidata della città, Gospel ad Harlem i trasferimenti con pullman privati un accompagnatore dall'Italia

**MINIMO 30 PARTECIPANTI**

Partenza da Milano il 4 dicembre  
Trasporto con volo di linea  
Durata del viaggio 8 giorni (6 notti)  
Quota di partecipazione L. 1.880.000  
Supplemento partenza da Roma L. 100.000  
Itinerario: Italia / New York / Italia

**VIAGGIO A DUBLINO**

La quota comprende: volo a/r assistenze aeroportuali la sistemazione in albergo di prima categoria, la mezza pensione, gli ingressi ai musei e il tour guidato nei pub letterari della città tutte le visite previste dal programma un accompagnatore dall'Italia

**MINIMO 30 PARTECIPANTI**

Partenza da Milano il 4 dicembre  
Trasporto con volo di linea  
Durata del viaggio 5 giorni (4 notti)  
Quota di partecipazione L. 1.540.000  
Supplemento partenza da Roma L. 40.000  
Itinerario: Italia / Dublino / Italia

**MOSCA E SAN PIETROBURGO. IL PASSATO E IL PRESENTE**

La quota comprende: volo a/r, assistenze aeroportuali, trasferimenti interni, visto consolare, la sistemazione in alberghi di prima categoria, la pensione completa, l'ingresso al Palazzo Yussupov e la visita a Peredelkino, tutte le visite previste dal programma, un accompagnatore dall'Italia

**MINIMO 30 PARTECIPANTI**

Partenza da Milano il 14 novembre  
Trasporto con volo di linea  
Durata del viaggio 8 giorni (7 notti)  
Quota di partecipazione L. 1.300.000  
Supplemento par da Roma L. 35.000  
Itinerario: Italia / San Pietroburgo - Mosca / Italia

**VIAGGIO NELLA TURCHIA DELLE ANTICHE CIVILTÀ**

La quota comprende: volo a/r assistenze aeroportuali, trasferimenti interni la pensione completa, la sistemazione in alberghi di prima categoria, tutte le visite previste dal programma un accompagnatore dall'Italia

**MINIMO 30 PARTECIPANTI**

Partenza da Milano il 26 dicembre  
Trasporto con volo di linea  
Durata del viaggio 8 giorni (7 notti)  
Quota di partecipazione L. 1.550.000  
Riduzione partenza da Roma L. 50.000  
Itinerario: Italia / Istanbul - Ankara - Cappadocia - Ankara / Italia